

Comune di Frasolone



REGOLAMENTO COMUNALE PER L’AFFRANCAZIONE DEI TERRENI GRAVATI DA LIVELLI O ENFITEUSI

(ai sensi degli artt. 9 e 10 della legge 16 giugno 1927, n. 1766 – della legge 29 gennaio 1974, n. 16 – della circolare n. 374, prot. 71471 del 20 maggio 1974 – dei criteri esplicativi della legge 16/1974)

Adottato con Delibera di Consiglio Comunale

N° del/...../.....

Indice

Art. 1 - Oggetto del Regolamento

Art. 2 - Gestione e controllo del procedimento

Art. 3 - Atto introduttivo del procedimento: parte I - La richiesta

Art. 4 - Atto introduttivo del procedimento: parte II – La documentazione

Art. 5 - Istruttoria : parte I - Accertamento del diritto

Art. 6 - Istruttoria : parte II – Calcolo del capitale

Art. 7 - Spese

Art. 8 - Concessione dell'affrancazione e cancellazione del livello

Art. 9 - Livelli non in atti d'Archivio storico

Art. 10 - Rinvio dinamico

Art. 11 - Pubblicità del regolamento

Art. 12 - Entrata in vigore

All. a) - Schema domanda di affrancazione e modulo di calcolo.

All. b) - Prospetto che stabilisce i parametri di calcolo da applicarsi per la determinazione del capitale di affranco e considera i vari casi tipologici e minimi applicabili.

All. c) - Schema atto di affrancazione

Art. 1 - Oggetto del Regolamento

1. Il presente Regolamento disciplina il procedimento di accettazione e gli adempimenti conseguenti ad affrancazione livelli (enfiteusi rustiche od urbane) dei beni immobili, ai sensi e per gli effetti dell'art. 971 del Codice Civile "Affrancazione" e seguenti.

Art. 2 - Gestione e controllo del procedimento

1. La gestione e il controllo del procedimento di cui trattasi è di competenza dell'Ufficio Tecnico Comunale a cui spettano in particolare:

- la preparazione degli atti istruttori
- la ricerca storica della documentazione
- la redazione degli atti a rilevanza esterna
- la predisposizione degli atti deliberativi che adotterà la Giunta Comunale (legittimazione e accettazione affrancazione);

2. Gli adempimenti conseguenti all'avvenuta accettazione di affrancazione sono in capo alle seguenti Strutture Comunali:

- **Responsabile** Ufficio Tecnico Comunale per la firma degli atti di affrancazione, sotto forma di determinazione dirigenziali di accettazione e dell'atto notarile di affrancazione, in nome e per conto del Comune di Frosolone
- **Responsabile** Ufficio Tecnico comunale per la cancellazione del livello dagli archivi Comunali se esistenti;
- **Responsabile** Ufficio Ragioneria comunale, Gestione Risorse Economico-Finanziarie per l'incasso della somma risultante e le relative registrazioni contabili;
- **Segretario Comunale** o suo sostituto per la stipula degli atti pubblici di affrancazione.

Art. 3 - Atto introduttivo del procedimento: parte I – La richiesta

1. La parte interessata può chiedere l'affrancazione dei terreni o/e delle unità immobiliari presentando apposita richiesta indirizzata al Responsabile Ufficio Tecnico Comunale, ed al Sindaco secondo il modello allegato alla lett. "A" del presente regolamento.

2. Il Responsabile del procedimento avvia l'istruttoria accertando preliminarmente il diritto del richiedente.

Art. 4 - Atto introduttivo del procedimento: parte II - La documentazione

1. La richiesta da parte dell'enfiteuta o livellario deve essere redatta in conformità al modello di cui all'allegato A), corredata da tutti i documenti utili, non di competenza dell'ufficio, per la concessione dell'affrancazione e precisamente:

- a) visura catastale aggiornata,
- b) visura ipotecarie presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari,
- c) copia conforme dell'atto di provenienza (successione o compravendita)
- d) estremi dell'ipoteca (se reperita),
- e) atto preliminare di vendita / compromesso (se esistente),
- f) copia conforme del condono edilizio o copia autorizzazione in sanatoria (se esistente),
- g) certificato di destinazione urbanistica,
- h) certificato (o autocertificazione) di stato civile del proprietario e/o di tutti gli altri proprietari richiedenti l'affrancazione,
- i) estratto del certificato di matrimonio, da cui si evinca la dichiarazione di comunione o separazione dei beni tra coniugi.

2. Qualora i beni oggetto di affrancazione risultassero "pro indiviso", la richiesta dovrà essere sottoscritta da tutti i proprietari, oppure dal singolo con dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, dichiarando espressamente di assumersi personalmente tutti gli oneri relativi all'affrancazione.

Art. 5 - Istruttoria: parte I - Accertamento del diritto

1. Il Responsabile del procedimento verifica la documentazione presentata, acquisisce le certificazioni comprovanti le dichiarazioni rese, acquisisce, qualora esistente, copia della documentazione in Comune. L'istruttoria deve essere completata entro 60 giorni dal ricevimento della richiesta di affrancazione, salvo giustificati motivi.

2. Nel caso in cui la procedura del punto 1 dia esito non positivo, l'Ufficio chiederà l'integrazione documentale ove possibile o chiuderà l'istruttoria con esito negativo, rimanendo possibile riapirla in qualsivoglia momento presentando ulteriori dati per una nuova ricerca.

Art. 6 - Istruttoria: parte II – Calcolo del canone enfiteutico e del Capitale di affrancazione

1. Il calcolo del capitale di affrancazione è demandato al Responsabile del Servizio Tecnico con la modalità indicate nell'allegato b) al presente regolamento;

2. Oltre al predetto importo da versare prima dell'affrancazione dei livelli, tutte le operazioni catastali di voltura e/o di frazionamento, denuncia di nuova costruzione e/o denuncia di variazione per fabbricati necessarie per l'affrancazione, così come ogni eventuali ulteriore spesa inerente la procedura di affrancazione saranno poste a carico dei richiedenti;

3. Il Comune può riservarsi il diritto di modificare gli importi proposti, motivandone la discordanza o per intervento del legislatore.

Art. 7 - Abbattimento del valore del capitale di affrancazione per promozione

1. Coloro che presentano istanza di affrancazione dei terreni e dei fabbricati nei termini indicati dall'Amministrazione Comunale avranno diritto ai seguenti abbattimenti cumulabili:

a) per i residenti sul territorio comunale: 5%

b) per i coltivatori diretti o imprenditori agricoli a titolo principale: 10%

c) per altri richiedenti diversi da quelli della lettera b): 5%

d) per fabbricati realizzati e/o ristrutturati e/o ampliati a cura e spese dei livellari e danti causa con titolo abilitativo di natura edilizia o altro tipo di benessere e/o presa d'atto rilasciato dall'Amm. ne C.le: 10% (per prima casa o bene strumentale all'agricoltore),

e) per fabbricati realizzati e/o ristrutturati e/o ampliati a cura e spese dei livellari e danti causa con titolo abilitativo di natura edilizia o altro tipo di benessere e/o presa d'atto rilasciato dall'Amm. ne C.le: 5%

f) per fabbricati realizzati e/o ristrutturati e/o ampliati a cura e spese dei livellari e danti causa senza titolo abilitativo di natura edilizia o altro tipo di benessere e/o presa d'atto rilasciato dall'Amm. ne C. le:
- in data anteriore al 01.09.1967:..... 10%

- in data posteriore al 01.09.1967:..... 5%

2. Le agevolazioni di cui al presente articolo si applicano a condizione che l'istanza di affrancazione venga presentata entro due anni dalla data di esecutività della deliberazione di approvazione del presente atto.

3. Per i terreni e fabbricati non agricoli si applica la riduzione di cui alla lettera a).

4. La variazione d'uso anticipata (con perdita della destinazione agricola) degli immobili di cui al punto c) per impulso della proprietà, comporterà il rimborso della maggiore detrazione accordata rispetto al punto b).

Art. 8 - Spese

1. Tutte le spese inerenti l'affrancazione del livello sono a carico della parte richiedente. Le spese si intendono riferite a:

- a) prezzo di affrancazione come determinato ai sensi dell'art. 6,
- b) corrispettivo richiesto dal Comune per istruttoria della pratica, sopralluoghi, ditti di segreteria ecc.) a compenso del servizio fornito pari a una somma forfait di €. 100,00.# (importo di prima applicazione aggiornabile da parte della Giunta Comunale)
- c) spese di rogito per cancellazione del livello.

2. Gli importi relativi al punto a) e b) del presente articolo debbono essere corrisposti al Comune di Frosolone mediante versamento su c.c.p allo stesso intestato oppure presso l'Istituto Tesoriere del Comune specificando come causale "Affrancazione livello".

3. Copia di ricevuta di versamento deve essere partecipata all'Ufficio tecnico del Comune e all'ufficio ragioneria, preliminarmente al rogito di affrancazione.

Art. 9 - Concessione dell'affrancazione e cancellazione del livello

1. Il richiedente la cancellazione del livello o suo delegato, procede all'affrancazione, tramite Notaio o Tecnico incaricato, a proprie cure e spese. Qualora disponibile l'atto di affrancazione potrà essere stipulato dal Segretario Comunale.

Art. 10 - Livelli non in atti d'Archivio storico

Per i livelli eventualmente non inclusi negli elenchi dei Registri o non rintracciabili in archivio, ma risultanti dal certificato catastale storico, si potrà procedere ugualmente alla cancellazione dietro espressa richiesta del livellario cui sono intestati ancora catastalmente i beni.

Art. 11 – Limitazioni e prescrizioni.

1. Per ragioni di pubblica utilità dettata da aspetti di vincolo previsti dagli strumenti di programmazione urbanistica e/o edilizia e/o dalla programmazione di opere pubbliche, l'affrancazione potrà essere negata oppure essere parzializzata.

2. La stessa affrancazione è a priori condizionata dal mantenimento delle servitù attive e passive, e dei pesi e vincoli esistenti;

3. L'affrancazione, per le ragioni di cui al comma 1 e/o per strategie dell'ente concedente, potrà essere condizionata dall'imposizione di ulteriori servitù, pesi e vincoli, e/o dall'accrescimento e/o modifica di quelli esistenti e riconosciuti;

Art. 12 - Rinvio dinamico

1. Le norme del presente regolamento si intendono modificate alla luce di qualsiasi nuova norma sopravvenuta contenuta in provvedimenti legislativi nazionali e regionali. In tali evenienze, in attesa della formale modificazione del presente regolamento, si applica la nuova norma di carattere nazionale o regionale.
2. E' abrogata ogni norma comunale in contrasto con il presente regolamento.

Art. 13 - Pubblicità del regolamento

1. Copia del presente regolamento, a norma dell'art. 22 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni sarà tenuta a disposizione del pubblico perché ne possa prendere visione in qualsiasi momento.

Art. 14 - Entrata in vigore

1. Il presente regolamento è soggetto a pubblicazione all'Albo Pretorio on line per la durata di 15 giorni dopo che la deliberazione di adozione è divenuta esecutiva ed entrerà in vigore alla scadenza del 15° giorno di pubblicazione.

Allegato a) - Schema domanda di affrancazione e modello di calcolo

**Al Sig. Sindaco
del Comune di Frosolone**

e p.c. Al Responsabile Ufficio Tecnico

Il sottoscritto _____ nato a _____
il _____ cod. fisc. _____, residente a _____
in Via _____
tel. _____ e. mail _____

consapevole delle conseguenze penali previste dalla legge in caso di dichiarazioni mendaci

Dichiara ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 quanto segue:

- di risultare utilista / livellario dell'immobile _____
_____ (specificare se terreno o fabbricato o entrambi)

situato in Comune di Frosolone (IS), Via / Località _____

rappresentato nella Conservatoria del Comune competente di _____

rappresentato al Catasto Terreni del Comune di Frosolone - Censuario di _____

_____ Foglio n. _____ mappale _____

_____ sub. _____

rappresentato al Catasto Fabbricati del Comune di Frosolone - Sezione Censuaria di

_____ Foglio n. _____ particella _____

_____ sub. _____

di dominio diretto in virtù di atto rogato da il

Fa domanda ai sensi della legge 29 gennaio 1974, n. 16

di affrancazione del suddetto livello impegnandosi fin da ora a corrispondere l'importo che verrà determinato e richiesto dal Comune per l'affrancazione stessa, comprensivo delle spese per l'istruttoria e l'espletamento delle pratiche; inoltre dichiara di impegnarsi a sostenere le spese necessarie per concludere la procedura di affrancazione.

Unita alla presente si allegano i seguenti documenti:

- a) visura catastale aggiornata;
- b) visure ipotecarie presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari;
- c) copia conforme dell'atto di provenienza (successione o compravendita);
- d) estremi dell'ipoteca (se reperita);
- e) atto preliminare di vendita / compromesso (se esistente);
- f) copia conforme del condono edilizio o copia autorizzazione in sanatoria (se esistente);
- g) certificato di destinazione urbanistica;

h) certificato (o autocertificazione) di stato civile del proprietario e/o di tutti gli altri proprietari richiedenti l'affrancazione;

i) estratto del certificato di matrimonio, da cui si evinca la dichiarazione di comunione o separazione dei beni tra coniugi;

l) dichiarazione sostitutiva di notorietà attestante:

- la rispondenza o meno tra la situazione di fatto e la situazione risultante dalla documentazione catastale;

- data di realizzo eventuali immobili esistenti sul fondo;

- estremi titoli abilitativi di edificazione eventuali fabbricati;

Frosolone, lì.....

In fede

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003

Si informa, ai sensi del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", che il trattamento dei dati personali raccolti è finalizzato allo svolgimento della procedura relativa all'instaurazione e gestione del rapporto contrattuale e per tutti gli adempimenti che la legge, i contratti di lavoro ed i regolamenti in materia impongono per lo svolgimento dell'attività istituzionale inerente alla qualità di datore di lavoro pubblico.

CALCOLO DEL CANONE DI LIVELLO/ENFITEUSI

Il sottoscritto nat a _____ e residente in _____, alla Via/ _____, avente codice fiscale _____, comunica di essere titolare del diritto di livellario / enfiteusi sugli immobili comunali siti in località / Via _____ di codesto Comune, identificati catastalmente come segue:

CATASTO TERRENI

Fg.	Part.lla	Superficie	Reddito Dom.	Class.Urbanistica	Note

CATASTO FABBRICATI

Fg.	Part.lla	Cat.	Cl.	Cons.	Mq. Area di sedime (1)	Superf. Pert.le (2)	Tipologia (A,B,C,D,E,F)	Titolo autorizzativo

1 indicare la superficie coperta escluso l'ingombro degli oggetti

2 indicare la superficie dell'area pertinenziale del fabbricato, al netto dell'area di sedime

3 indicare: **A** = se trattasi di terreno agricolo con destinazione rurale;

B = se trattasi di terreno edificabile

C = se trattasi di terreno con altra destinazione;

D = fabbricato rurale diroccato

E = Fabbricato rurale

F = Fabbricato ex rurale agibile.

Allega alla presente:

A) Per i terreni:

- Copia titolo di proprietà;
- Visura catastale;
- Planimetria catastale.

B) Per i fabbricati:

- Copia titolo di proprietà;
- Visura catastale;
- Copia titolo autorizzativo;
- Planimetria del fabbricato;
- Documentazione fotografica (solo per i F.R. dichiarati “rudere”).

C) Copia documento di identità.

Comunica inoltre che in base alle previsioni della delibera di CC.N.13 del 5/04/2016 e dei requisiti posseduti dal sottoscritto l'ammontare del canone dovuto viene determinato nel modo che segue:

A) Terreno agricolo con destinazione rurale: (R.D da visura catastale x 1,80 x rivalutazione decennale istat) x 15 e comunque non inferiore a un minimo di €. 100,00 per singolo mappale

K = canone annuo = RD x 1,8 x rivalutazione ISTAT
RD = reddito dominicale

Fg.	Part.IIa	RD (€)	RD x 1,8 x riv. istat	K (€)

B) Terreno edificabile: (Valore ai fini accertamenti IMU x saggio di capitalizzazione 0,5%) x 15 e comunque non inferiore al minimo di €. 500,00 per singolo mappale.

Fg.	Part.IIa	Area fabbricabile (MQ)	Area fabbricabile x 0,5	K (€)

C) Terreno altra destinazione: R.D da visura catastale x 1,80 x rivalutazione decennale istat) x 15 e comunque non inferiore a un minimo di €. 300,00 per singolo mappale

Fg.	Part.IIIa	Area di sedime (MQ)		K (€)

D) Fabbricato rurale diroccato: (R.D da visura catastale x 1,80 x rivalutazione decennale istat) x 15 e comunque non inferiore a un minimo di €. 400,00 per singolo mappale

Fg.	Part.IIIa			K (€)

E) - Fabbricato rurale: [Valore imponibile ai fini I.M.U. (ammontare delle rendite risultanti in Catasto R.C. (*), rivalutate del 5%, ai sensi dell'art. 3 comma 48 della L.662 del 23/12/1996, i moltiplicatori previsti dall'art. 13, comma 4 del D.L. 201 del 06/12/2011, convertito dalla L.214 del 22/12/2011) x saggio di capitalizzazione dello 0,50%] x 15 e comunque non inferiore a €. 500,00 per ciascun fabbricato.

Fg.	Part.IIIa	Area di sedime (MQ)	Area di sedime x € 45,00 x 0,03	K (€)

F) *Fabbricato ex rurale agibile: [Valore imponibile ai fini I.M.U. (ammontare delle rendite risultanti in Catasto R.C. (*), rivalutate del 5%, ai sensi dell'art. 3 comma 48 della L.662 del 23/12/1996, i moltiplicatori previsti dall'art. 13, comma 4 del D.L. 201 del 06/12/2011, convertito dalla L.214 del 22/12/2011) x saggio di capitalizzazione dello 0,50%] x 15 e comunque non inferiore a €. 750,00 per ciascun fabbricato.*

(*) *Oppure rendita catastale presunta determinata con le vigenti procedure catastali (DOCFA).*

Fg.	Part.IIIa	RD (€)		K (€)

Il sottoscritto **DICHIARA** inoltre di avere diritto ai seguenti abbattimenti:
(spuntare la casella o le caselle di riferimento)

	Descrizione	Percentuale abbattimento
a)	- ai residenti sul territorio comunale:	5%
b)	- agli agricoltori (coltivatori diretti a titolo principale)	10%
c)	- per altri richiedenti diversi da quelli della lettera b)	5%
d)	- per fabbricati realizzati e/o ristrutturati e/o ampliati a cura e spese dei livellari e danti causa con titolo abilitativo di natura edilizia o altro benessere e/o presa d'atto rilasciato dall'Amm.ne C.le (per prima casa o bene strumentale all'agricoltore)	10%
e)	- per fabbricati realizzati e/o ristrutturati e/o ampliati (diversi da quelli di cui alla lett. d) a cura e spese dei livellari e danti causa con titolo abilitativo di natura edilizia o altro benessere e/o presa d'atto rilasciato dall'Amm.ne C.le	5%
f)	- per fabbricati realizzati e/o ristrutturati e/o ampliati a cura e spese dei livellari e danti causa senza titolo abilitativo di natura edilizia o altro benessere e/o presa d'atto rilasciato dall'Amm.ne C.le: - in data anteriore al 1.9.1967.	10%
	- per fabbricati realizzati e/o ristrutturati e/o ampliati a cura e spese dei livellari e danti causa senza titolo abilitativo di natura edilizia o altro benessere e/o presa d'atto rilasciato dall'Amm.ne C.le: - dopo il 1.9.1967.	5%

(Le percentuali sono cumulabili)

Valore K (canone annuo) =

Caso A	K(€) x percentuale di abbattimento	Ka = _____
Caso B	K(€) x percentuale di abbattimento	Kb = _____
Caso C	K(€) x percentuale di abbattimento	Kc = _____
Caso D	K(€) x percentuale di abbattimento	Kd = _____
Caso E	K(€) x percentuale di abbattimento	Ke = _____
Caso F	K(€) x percentuale di abbattimento	Kf = _____
	TOTALE K	ΣK = _____

**Corrispettivo dovuto al Comune per la regolarizzazione del pagamento del canone:
recupero ultimi 5 canoni + canone annuo corrente: 6 x TOTALE K = € _____**

Con osservanza

Si allegano alla presente i seguenti ulteriori documenti:

Allegato b) - Prospetto che stabilisce i parametri di calcolo da applicarsi per la determinazione del capitale di affranco e considera i vari casi tipologici e minimi applicabili.

- *Terreno agricolo con destinazione rurale: (R.D da visura catastale x 1,80 x rivalutazione decennale istat) x 15 e comunque non inferiore a un minimo di €. 100,00 per singolo mappale*

- *Terreno edificabile: (Valore ai fini accertamenti IMU x saggio di capitalizzazione 0,5%) x 15 e comunque non inferiore al minimo di €. 500,00 per singolo mappale.*

- *Terreno altra destinazione: R.D da visura catastale x 1,80 x rivalutazione decennale istat) x 15 e comunque non inferiore a un minimo di €. 300,00 per singolo mappale*

- *Fabbricato rurale diroccato: (R.D da visura catastale x 1,80 x rivalutazione decennale istat) x 15 e comunque non inferiore a un minimo di €. 400,00 per singolo mappale*

- *Fabbricato rurale: [Valore imponibile ai fini I.M.U. (ammontare delle rendite risultanti in Catasto R.C. (*), rivalutate del 5%, ai sensi dell'art. 3 comma 48 della L.662 del 23/12/1996, i moltiplicatori previsti dall'art. 13, comma 4 del D.L. 201 del 06/12/2011, convertito dalla L.214 del 22/12/2011) x saggio di capitalizzazione dello 0,50%] x 15 e comunque non inferiore a €. 500,00 per ciascun fabbricato.*

- *Fabbricato ex rurale agibile: [Valore imponibile ai fini I.M.U. (ammontare delle rendite risultanti in Catasto R.C. (*), rivalutate del 5%, ai sensi dell'art. 3 comma 48 della L.662 del 23/12/1996, i moltiplicatori previsti dall'art. 13, comma 4 del D.L. 201 del 06/12/2011, convertito dalla L.214 del 22/12/2011) x saggio di capitalizzazione dello 0,50%] x 15 e comunque non inferiore a €. 750,00 per ciascun fabbricato.*

() Oppure rendita catastale presunta determinata con le vigenti procedure catastali (DOCFA).*

In caso di terreno + fabbricato dovranno essere eseguiti due calcoli separati.

Determinazione del reddito dominicale

La determinazione del reddito dominicale (Art. 28, del D.P.R. 917/1986) avviene mediante l'applicazione di tariffe d'estimo stabilite, secondo le norme della legge catastale, per ciascuna qualità e classe di terreno.

Dette tariffe d'estimo sono sottoposte a revisione ogni dieci anni, o quando se ne manifesti l'esigenza per sopravvenute variazioni nelle quantità e nei prezzi dei prodotti e dei mezzi di produzione (Art. 28, c. 2, D.P.R. 917/1986). Le modifiche derivanti dalla revisione hanno effetto dall'anno successivo a quello di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale (Art. 28, comma 4, D.P.R. 917/1986). Pertanto il valore ISTAT verrà calcolato partendo dal decennio precedente la richiesta di affrancazione del livello.

Il R.D. di cui sopra, così come risultante dalle visure catastali, verrà preventivamente moltiplicato per il coefficiente 1,80, posto che l'art. 3, comma 50, della Legge 23.12.1996, n. 662 che prevede una rivalutazione del reddito dominicale dei terreni pari all'80% nonché ulteriormente aggiornato da coefficienti ISTAT partendo dal decennio precedente la richiesta di affrancazione livello.

Allegato c) - Schema contratto di affrancazione

Rep. n.

COMUNE DI FROSOLONE

Provincia di Isernia

SCHEMA DI CONTRATTO DI AFFRANCAZIONE CANONE ENFITEUTICO

L'anno **duemila** _____ il giorno del mese di _____, presso la residenza comunale, nell'ufficio di Segreteria, avanti a me Dott. _____, Segretario comunale, autorizzato a rogare gli atti nella forma pubblico-amministrativa nell'interesse del Comune, ai sensi dell'art.97 del D.lgs. n.267/2000, si sono costituiti:

1) il _____, nato ad _____ il _____, Responsabile del Settore Tecnico del Comune di Frosolone, in virtù di decreto sindacale prot. n. _____ del _____, domiciliato per la carica presso la sede comunale, il quale, ai sensi dell'art.107 del D.Lgs.n.267/2000, dichiara di agire in nome, per conto e nell'esclusivo interesse dell'Ente che legalmente rappresenta, C.F. 00382800167 (di seguito anche denominato "Comune" o "concedente");
2) il sig. _____, nato a _____ () il ed residente in alla via _____ del Comune di _____ - codice fiscale (di seguito anche denominato "livellario");

Le parti comparenti della cui identità personale io, Segretario comunale, sono certo, mi richiedono di far constare con atto pubblico, quanto segue.

PREMESSO:

a) che il sig. _____ è livellario dei seguenti immobili in agro di Frosolone:

- terreno riportato in N.C.T. - Censuario di _____ al foglio n. _____, mappale n. _____, are _____ coltura _____ classe _____. R.D. Euro RA. Euro ;

- terreno riportato in N.C.T. - Censuario di _____ al foglio n. _____, mappale n. _____, are _____ coltura _____ classe _____. R.D. Euro RA. Euro ;

- fabbricato riportato in C.F. - Sezione Censuaria di _____ al foglio n. _____, particella n. _____ subalterno n. _____, consistenza _____ Rendita Catastale €. _____; -

b) che il Comune di Frosolone risulta essere, ab immemorabile, concedente del diritto di enfiteusi sui terreni/fabbricati sopra individuati;

c) che il sig. _____, con richiesta prot. n. _____ in data _____, ha dichiarato di voler affrancare il diritto del concedente, che nel caso è il Comune di Frosolone;

d) che il Consiglio Comunale, con atto deliberativo n. ___ in data _____, immediatamente esecutivo, ha determinato i criteri di calcolo dei canoni e dei costi di affranco;

e) che la Giunta Comunale, con deliberazione n. ___ del _____ ha accolto l'istanza da parte del sig. _____, volta ad affrancare i terreni descritti in premessa dal diritto del Comune, stabilendo anche il relativo prezzo da versare in €. _____;

f) che il Responsabile dell'Area Tecnica, con determina n. ___ del _____, accertato il versamento del prezzo di cui sopra, ha disposto l'affrancazione dei beni sopra individuati;

Le parti, previa conferma e ratifica di quanto premesso, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente contratto, mi richiedono di ricevere il presente atto col quale convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 – Il sig. _____, come in premessa generalizzato, dichiara di aver pagato prima d'ora la somma di €. _____ (diconsi euro _____/___) a mezzo di _____ in data _____, al Comune di Frosolone, che ne rilascia ampia e corrispondente quietanza liberatoria, al fine di affrancare le particelle di cui in premessa per la quota di sua spettanza pari a 100/100.

Art. 2 - Il Comune di Frosolone, come sopra rappresentato, affranca gli immobili in premessa identificati dal proprio diritto di concedente, per la quota di 100/100, in favore del medesimo sig. _____, il quale ne rimane unico ed assoluto proprietario. L'affrancazione viene effettuata nello stato di fatto e di diritto in cui gli immobili si trovano, con tutte le accessioni, pertinenze, relative servitù attive e passive, pesi e vincoli laddove esistenti e/o come meglio specificati o imposti.

Art. 3 – Per l'effetto, il Comune di Frosolone, come sopra rappresentato, libera dal pagamento dell'annuo canone e dagli altri pesi enfiteutici il sig. _____.

Art. 4 - Le parti, come sopra costituite, dispensano il Conservatore dei Registri Immobiliari competente da ogni iscrizione d'Ufficio e me Segretario dal leggere ogni allegato.

Art. 5 - Le spese, imposte e consequenziali tutte del presente atto sono a carico del livellario.

Art. 6 - Ai sensi del D.P.R. 06 giugno 2001 n.380 e successive modifiche ed integrazioni, il Comune, come sopra costituito, dichiara che le prescrizioni urbanistiche dei terreni oggetto del presente atto risultano da certificato urbanistico che si allega sub "A", rilasciato in data odierna.

Art. 7 - Il Comune, ai sensi dell'art.13 del D.lgs. n.196/2003, informa i comparenti che tratterà i dati contenuti nel presente contratto esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalla legge.

Richiesto, io Ufficiale rogante, ho ricevuto il presente atto da me dattiloscritto e dell'atto ho dato lettura ai costituiti che lo approvano e lo sottoscrivono insieme con me. Consta l'atto di n. ____facciate e righe ____ della ____ facciata, oltre le firme.

- per il Comune _____

- l'affrancante _____

- Il Segretario Comunale _____